

cittadinanza italiana che alla data del 23 dicembre 1996 prestavano servizio presso le rappresentanze diplomatiche e gli Uffici Consolari con contratto a tempo indeterminato è stata differita al 31 dicembre 2000;

l'*iter* parlamentare per l'approvazione dell'atto camera n. 6561, comma 3, articolo 6, fa presumere che la sua approvazione non avverrebbe in tempi brevi;

conseguentemente, il ministero degli affari esteri non potrà avviare, prima dell'entrata in vigore del citato disegno di legge, la procedura concorsuale per l'assunzione del contingente di contrattisti indicato in epigrafe —:

come intenda procedere il Ministro interrogato per rappresentare, alla competente Commissione della Camera, l'urgenza di approvare il citato atto camera per consentire alla propria amministrazione di emanare il bando di concorso entro l'anno in corso e di poter dare accoglimento alle legittime istanze dei contrattisti interessati alla procedura di immissione nel ruolo del ministero degli affari esteri. (3-05875)

**INTERROGAZIONE  
A RISPOSTA IMMEDIATA  
IN COMMISSIONE**

**IV Commissione**

**RUFFINO.** — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

le disposizioni correttive del decreto legislativo n. 464 del 1997, contenute nello schema di decreto legislativo *ex articolo 9* della legge 31 marzo 2000, n. 78, prevedono la soppressione del 5° Reggimento contraereo di San Donà di Piave;

nelle stesse disposizioni correttive sono previste le soppressioni dei battaglioni logistici della Brigata « Pozzuolo del Friuli » (che ha sede a Tricesimo) e della Brigata « Julia » (Vacile di Spilimbergo) —:

se la soppressione del 5° Reggimento preveda anche la soppressione dei reparti che hanno sede a Basiliano, Fontanafredda ed Aquileia ed in questo caso: quale utilizzo si vuol fare delle caserme ora in uso, dove si intende impiegare il personale ora in forza al reggimento ed in particolare se si prevedano trasferimenti lontano dalle attuali sedi di servizio e dove si intende impiegare il personale dei battaglioni logistici delle brigate « Pozzuolo del Friuli » e « Julia » ed in particolare se si prevedono trasferimenti al di fuori della regione del Friuli-Venezia Giulia. (5-07943)

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

**CONTENTO.** — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi mesi, in diversi comuni italiani, risultano recapitate ai contribuenti cartelle esattoriali relative al pagamento delle tariffe per il servizio di fognatura e per il servizio di depurazione afferenti agli anni 1995 e 1996;

è stata ipotizzata l'illegittimità della richiesta avanzata dai comuni e dagli enti gestori del servizio, asserendo la maturata prescrizione ovvero l'intervenuta decadenza della pretesa sulla base degli articoli 48 e 290 del Testo Unico per la finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

l'interpretazione fornita al riguardo dalla circolare ministeriale n. 263/E del 29 ottobre 1996, la quale ritiene applicabile al riguardo il termine triennale di decadenza di cui all'articolo 290 del Testo Unico per la finanza locale, non sembra tenere conto delle successive modifiche normative intervenute in materia di servizi di fognatura e depurazione, come dimostrato dal fatto che le sue indicazioni sono state disattese da numerose amministrazioni comunali;